

## 2. Graduate degrees (MSc)

### 2.1. Analysis of Social Processes (MA)

#### Analysis of Social Processes (MA) - First year courses

## Analisi multilivello e multivariata (8 CFU)

### Multilevel and Multivariate Analysis

**Codice Insegnamento: F8802N004**

**Docente: Mario Lucchini**

### Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
Il presente corso offre una presentazione teorica ed applicativa di modelli statistici applicati a dati gerarchici, longitudinali e multivariati. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere e implementare disegni di studio appropriati per analisi multilivello ed analisi multivariate.	This course covers the theory and application of hierarchical, longitudinal and multivariate statistical models. By the end of the course students will be able to recognize and implement study designs that would be appropriate for multilevel and multivariate analyses.

### Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
Il corso in questione offre una panoramica di strumenti per l'analisi di dati gerarchici, longitudinali e multivariati. Gli argomenti affrontati includono tecniche di regressione multilivello, modelli di equazioni strutturali e analisi dei gruppi.	This course introduces analytical tools for hierarchical, longitudinal and multivariate data. Topics to be covered include multilevel regression techniques, structural equation models (SEM) and cluster analysis.

## Program

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
<p>La prima parte del corso è focalizzata sui metodi per l'analisi di dati gerarchici che presentano una struttura di varianza complessa. Più nello specifico verranno presentati i modelli multilivello che rappresentano un'estensione dei tradizionali modelli di regressione applicati a dati gerarchicamente strutturati, ovvero raggruppati entro unità di livello superiore (come per esempio gli studenti classificati entro le classi scolastiche, i pazienti raggruppati entro ospedali, i dipendenti accorpati entro le aziende). Questo tipo di tecniche è utilizzabile anche per dati longitudinali - nella forma di occasioni ripetute di un dato outcome nel tempo entro particolari unità - che sono ampiamente utilizzati nell'ambito delle scienze sociali.</p> <p>La seconda parte del corso sarà dedicata ai dati multivariati. Verranno presentati i modelli di equazioni strutturali (SEM) e l'analisi dei gruppi. La forza dei modelli SEM sta nel fatto di inglobare sia la logica di regressione causale che la logica di analisi fattoriale entro un unico approccio.</p> <p>Il corso terminerà con un approfondimento dedicato alla cluster analysis che rappresenta un prezioso strumento di esplorazione per dividere una base dati multivariata entro raggruppamenti omogenei.</p>	<p>The first part of the course is designed to provide students the methods for the analysis of hierarchical data with a complex variance structure. Multilevel models are powerful regression models used for data that are clustered within units (i.e. children within classrooms, patients within hospitals, employees within companies). These kind of techniques can also be used for longitudinal data - that's to say repeated measures of an outcome over time within units - which are quite common in the field of social sciences.</p> <p>The second part of the course will be devoted to the multivariate data. More precisely, topics to be covered include structural equation models (SEM) and cluster analysis. The strength of SEM approach is that it combines the logic of causal regression models with the logic of factor analysis. Finally, the course will cover cluster analysis techniques that are data exploration (mining) tools for dividing a multivariate dataset into homogeneous groups.</p>

## Prerequisites

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Gli studenti dovranno avere una certa familiarità con i modelli di regressione lineare	Students should have familiarity with ordinary least- squares (OLS) linear regression models.

## Teaching Methods

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Il corso si basa su lezioni frontali e su lezioni in laboratorio. Gli esercizi in classe verranno effettuati usando il software statistico Stata	The course consists of lectures and computer lab sessions. Class exercises will be carried out using Stata.

## Final Exams

ITALIANO	ENGLISH
L'esame finale verterà sui materiali riportati in bibliografia	Final exam will cover materials listed in the bibliography

## Reference Textbooks

<p>Si prega di elencare il materiale bibliografico anche laddove non fosse ancora delineato definitivamente.</p> <p>Predisporre traduzione in inglese se oltre all'elenco testi sono inserite anche ulteriori istruzioni.</p> <p>Indicative reading</p> <p>Kreft, I., &amp; De Leeuw, J. (1998). <i>Introducing multilevel modeling</i> Thousand Oaks, CA: Sage Publications, Ltd</p> <p>Singer, J.D. &amp; Willett, J.B. (2003), <i>Applied Longitudinal Data Analysis (ALDA)</i>, Oxford University Press.</p> <p>De Lillo, A., Argentin, G., Lucchini, M., Sarti, S., &amp; Terraneo, M. (2007). <i>L'analisi multivariata per le scienze sociali</i>. Milano : Pearson Education.</p>
---

## Analisi quantitativa dei fenomeni sociali (8 CFU)

### Quantitative Analysis of Social Phenomena

**Codice Insegnamento: F8802N003**

**Docente: Maurizio Pisati**

## Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
Metodo scientifico. Matematica, statistica e ricerca sociale. Disegno della ricerca sociale. Funzione di regressione. Modello di regressione lineare generalizzato. Applicazioni dell'analisi di regressione alla ricerca sociale. Inferenza statistica.	Scientific method. Mathematics, statistics and social research. Social research design. Regression function. Generalized linear regression model. Applications of regression analysis to social research. Statistical inference.

## Program

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
<p>Il corso offre un'introduzione avanzata alla logica e alla pratica dell'analisi quantitativa dei fenomeni sociali. La prima parte illustra il metodo scientifico e il suo ruolo nella ricerca sociale. La seconda parte presenta gli elementi fondamentali del disegno della ricerca sociale. La terza parte illustra l'analisi di regressione, intesa come strumento per descrivere la variazione osservata in un dato fenomeno di interesse come funzione di una o più caratteristiche degli oggetti di studio. La parte finale è dedicata all'inferenza statistica, di cui vengono presentati l'approccio frequentista e quello bayesiano.</p>	<p>The course provides an advanced introduction to the logic and practice of the quantitative analysis of social phenomena. The first part illustrates the scientific method and its role in social research. The second part presents the basic elements of social research design. The third part focuses on regression analysis, here intended as a tool for describing variation in a given phenomenon of interest as a function of one or more characteristics of the objects of study. The final part is devoted to statistical inference, focusing on both the frequentist and Bayesian approach.</p>

## Prerequisites

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
<p>Padronanza delle conoscenze teoriche e metodologiche di base della sociologia e buone capacità di apprendimento, di scrittura e comunicazione orale.</p>	<p>Basic command of sociological theory and methodology, and fairly good skills in learning, writing and speaking.</p>

## Teaching Methods

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
<p>Lezioni frontali con dimostrazioni al computer ed esercitazioni di gruppo.</p>	<p>Lectures with computer demonstration, in-class and out-of-class group exercises.</p>

## Final Exams

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
<p>L'esame consiste in due prove: una scritta e una orale.</p>	<p>Students are required to take both a written and an oral examination.</p>

## Reference Textbooks

- Boncinelli E. (2015) *I sette ingredienti della scienza*, Milano: Indiana.
- Eco U. (1977) *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Milano: Bompiani.
- Pisati M. (2010) «Incompresa. Breve guida a un uso informato della regressione nelle scienze sociali», *Rassegna italiana di sociologia*, vol. 51, n. 1, pp. 33-60.
- Pisati M. (2003) *L'analisi dei dati. Tecniche quantitative per le scienze sociali*, Bologna: il Mulino.

## Etnografia e analisi del discorso (8 CFU)

### Ethnography and Discourse Analysis

**Codice Insegnamento: F8802N005**

**Docente: Gianmarco Navarini**

### Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
<p><i>Conoscenza e comprensione</i></p> <p>Conoscenza pratica dell'etnografia e comprensione della teoria e dell'analisi del discorso in abbinamento ai metodi di ricerca sul campo.</p> <p>CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE</p> <p>Capacità di applicare il metodo etnografico e l'analisi del discorso alle principali questioni riferite ai rapporti sociali con le istituzioni e la vita quotidiana.</p>	<p><i>Knowledge and understanding</i></p> <p><i>Applying knowledge and understanding</i></p> <p>Practical knowledge of ethnography and fieldwork, and introduction to discourse analysis method in the context of fieldwork research.</p> <p>APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING</p> <p>Ability to apply both fieldwork and discourse analysis method to the main issues related to social relations, institutions and everyday life.</p>

### Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
<p>Analisi etnografica delle pratiche sociali, delle interazioni, dei contesti e dei processi di produzione del discorso in ambito urbano, economico, culturale e istituzionale.</p>	<p>Fieldwork analysis of interactions and discursive practices in specific places and groups; theory and analysis of the discourse processes in urban, economic, cultural and institutional fields.</p>

## Program

ITALIANO	ENGLISH
<p>Il corso è diviso in due parti. La prima consiste nell'introduzione alla teoria e alla pratica della ricerca etnografica mediante: illustrazione del metodo e delle principali prospettive di analisi, discussione di vari oggetti di ricerca, presentazione di indagini sul campo, esercitazioni applicative, riflessioni sulle pratiche di descrizione e di scrittura nei resoconti etnografici. La seconda parte è dedicata allo studio delle relazioni tra etnografia, discorso pubblico e rappresentazioni sociali, e all'analisi del discorso in diversi contesti di interazione, produzione e circolazione, in prospettiva post-strutturalista e con un significativo richiamo alla sociolinguistica, ai cultural studies, alla retorica e all'argomentazione.</p>	<p>The course is divided into two parts. The first introduces the theory and practice of ethnographic research, through the illustration of the principal perspective of analysis, discussion of various research objects, presentation of fieldwork studies, applicative exercises and analysis of the practices of description and writing in fieldwork reports. The second part is devoted to discourse analysis and to the relations between ethnography, public discourse and social representations with reference to the study of interactions, social organizations and institutions. Particular emphasis is given to sociolinguistics, cultural studies, rhetoric and argumentations in a post-structuralist perspective.</p>

## Prerequisites

ITALIANO	ENGLISH
<p>Padronanza delle conoscenze teoriche e metodologiche di base della sociologia e buone capacità di apprendimento, di scrittura e comunicazione orale.</p>	<p>A basic knowledge of sociological theory of interactions and methodology of social research, and fairly good skills in learning, writing and speaking.</p>

## Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
<p>Lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, presentazioni in aula da parte dello studente.</p>	<p>Lectures, exercises, group works, presentations of readings and researches by the students.</p>

## Final exams

ITALIANO	ENGLISH
<p>Studenti frequentanti: Presentazioni individuali e/o di gruppo e una relazione finale. Studenti non frequentanti: esame orale.</p>	<p>Attending students: individual/group presentations and a final paper. Not attending student: oral exam.</p>

## Reference Textbooks

### GENERALI-MONOGRAFIE/BOOKS

- Emerson R.E. 2001 (2<sup>nd</sup> edition), *Contemporary Field Research: Perspectives and Formulations*, Long Grove Ill, Waveland.
- Goffman E. 2001, *Asylums*, Milano, Edizioni di Comunità.
- Wacquant L. 2002, *Anima e corpo. La fabbrica dei pugili nel ghetto nero americano*, Roma, Derive e Approdi.
- Colombo E., Navarini G. 2009, *Confini dentro la città. Antropologia della Stazione Centrale di Milano*, Milano, Guerini.
- Van Dijk T. 2004, *Ideologie*, Roma, Carocci.
- Foucault M., 2004, *L'ordine del discorso*, Torino, Einaudi.
- Hall S. (ed.) 1997, *Representation: Cultural Representations and Signifying Practices*, London, Open University Press.

### LETTURE SPECIFICHE/SELECTED READINGS

- Madge J. 1966, *Lo studio delle subculture*, in Id. *Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia*, Bologna, Il Mulino, pp. 273-325.
- Geertz C. 1987, *Verso una teoria interpretativa della cultura*, in *Interpretazione di culture*, Bologna, Il Mulino, 1987, pp. 39-71; e *Il gioco profondo. Note sul combattimento di galli a Bali*, in *Interpretazione di culture*, Bologna, Il Mulino, 1987, pp. 399-449.
- Sudnow D. 1983, *L'organizzazione sociale della morte*, in P.P.Giglioli, A.Dal Lago (a cura di) *Etnometodologia*, Bologna, Il Mulino, 1983, pp. 121-143.
- Navarini G. 1999, *Il congresso di Forza Italia. Descrizione di una performance rituale*, in "Rassegna Italiana di Sociologia", Anno XL, n.4, dicembre, 1999, pp. 531-565.
- Wacquant L. 1998, *The prizefighter's three bodies*, in "Ethnos", Vol. 63, Issue 3-4, 1998, pp.325-352  
Wagner-Pacifici R., Schwartz B., *The Vietnam Veterans Memorial: Commemorating a Difficult Past*, in "The American Journal of Sociology", Vol. 97, No. 2. (Sep., 1991), pp. 376-420.
- Navarini G. 2010, *Ri-membrare con la Shoah implica altro e "altri". Note sul fallimento di una cerimonia ufficiale*, in "Etnografia e Ricerca Qualitativa", n. 3, settembre-dicembre, pp. 349-376.
- Zerubavel Y. 1994, *The Death of Memory and the Memory of Death: Masada and the Holocaust as Historical Metaphors*, in "Representations", 45, 1994, pp. 72-100.
- Hall S. 1997, *Introduction e The work of representation*, in Hall S. (ed.) *Representation. Cultural Representations and Signifying Practices*, London, Sage, pp. 1-74.

# Introduzione alle logiche non standard dell'azione sociale (8 CFU)

## Introduction to Non-Standard Logics of the Social Action

**Codice Insegnamento: F8802N002**

**Docente: Giuseppe Micheli**

### Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
<p><i>Conoscenza e comprensione</i></p> <p>Il corso esplora i processi decisionali (individuali e pubblici) basati su logiche non "razionali" in senso stretto.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>Il corso mira, contaminando contributi tra varie aree delle scienze dell'uomo, a fornire agli studenti gli strumenti logici per interpretazioni non standard dei mutamenti in atto nelle dinamiche dei corsi di vita.</p>	<p><i>Knowledge and understanding</i></p> <p>The course focuses on the (both individual and collective) decision-making processes based on not-strictly "rational choice" logics.</p> <p><i>Applying knowledge and understanding</i></p> <p>While mixing contributions coming from many human sciences, the course aims to give students a toolbox for a non-standard interpretation of the current changes in life course dynamics.</p>

### Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
<p>Il corso rilegge le direttrici attuali del mutamento sociale in termini di strategie di fronteggiamento dei passaggi critici nel corso di vita, che innestano un processo di decostruzione/ ricostruzione dell'identità del singolo. A fronteggiare i passaggi possono essere singoli individui o soggetti pubblici, le cui <i>public choices</i> seguono processi decisionali loro propri.</p>	<p>The course reconstructs the current tracks of the social change and connected policies, in terms of ways of coping with crucial transitions along a life-course, i.e. passages producing a mechanism of deconstruction/reconstruction of the individual's self. Coping with such passages can be the task both the individual and the public subject, whose choices will follow clearly distinct decision-making processes.</p>

### Program

ITALIANO	ENGLISH
<p>Part I: Materiali per una grammatica dell'azione: a) New Home Economics e logiche standard dell'azione: limite, trappole, vie</p>	<p>Part I: A tool-box for a grammar of the social action: a) New Home Economics and standard logic of action: limits, pitfalls, way-out; b) Not</p>



<p>d'uscita; b) Logiche non standard dell'azione: moods e stati disposizionali; c) quadri di formazione degli stati d'animo di crisi: criticità e vulnerabilità; d) strategie frontali vs diversive, effetti essenzialmente secondari.</p> <p>Part II: i quadri di contesto delle logiche non standard: a) grammatica di base delle generazioni, influenza, impatto e conflitti tra generazioni; d) famiglia, parentela e reciprocità differite in Europa del Nord, del Sud, dell'Est.</p> <p>Part III: Re-interpretare e ri-progettare le scelte collettive/pubbliche nell'ambito delle politiche sociali: a) Ageing, radicamento nello spazio urbano e sradicamento in spazi di confinamento; b) corridoi di migrazioni per lavoro di cura e mutazione di modelli di legami forte in legami di sangue; c) il cambio di modelli di gestione delle malattie mentali in Italia, 1960-2010, anatomia del processo di formazione di una riforma.</p>	<p>standard logics of actions: moods and states of mind; c) Frameworks of crisis moods: criticalities and vulnerability; d) diversionary strategies and essentially byproducts.</p> <p>Part II: Two frameworks for the grammar of non standard logic of action: a) a basic grammar of generation, influences, impacts and conflicts among generations; b) Family, kinship and delayed reciprocities in Northern. Southern &amp; Eastern Europe.</p> <p>Part II: Re-interpreting and re-designing the public choice into the Social Policies: a) ageing, rooting in urban spaces, up-rooting in spaces of confinement; b) passageway of migrants care-workers and changing family models from strong ties to blood ties; c) changing psychiatric models in Italy 1960-2010, anatomy of the decision-making of a Reform.</p>
---	--

## Prerequisites

ITALIANO	ENGLISH
<p>È consigliata, ma non essenziale, una conoscenza di base dei cambiamenti demografici in atto nell'Europa Mediterranea (invecchiamento e disabilità, calendari di entrata in età adulta, modelli familiari).</p>	<p>A basic knowledge of the current demographic changes in the Mediterranean Europe (ageing and disability-free longevity, timing of entry into adulthood; family patterns) is recommended, even though not essential.</p>

## Teaching methods

ITALIANO	ENGLISH
<p>Lezioni frontali. Per informazioni più dettagliate si consulti il Syllabo nella home page del corso.</p>	<p>Lectures. For more info please refer to the Syllabus in the Home Page of the course.</p>

## Final exams

ITALIANO	ENGLISH
<p>È prevista una relazione scritta intermedia per i frequentanti, che entrerà nella valutazione finale. Per tutti, frequentanti e non frequentanti è prevista una prova d'esame scritta.</p>	<p>One intermediate written contribution, part of the final evaluation, is foreseen for attending students. For both attending and non attending students the same final written examination is foreseen.</p>

## Reference Textbooks

Micheli G.A., *Logiche affettive. Il potere di interferenza degli stati d'animo nella formazione delle scelte demografiche*, Torino, Utet, 2010 (capitoli 1-12, 14-16, 23-24).

Micheli G.A. (2013), *Il vento in faccia. Storie passate e sfide presenti di una psichiatria senza manicomio*, Milano, FrancoAngeli.

Micheli G.A. (2013), "Come spiegare l'inazione delle nuove generazioni. Derive biografiche e condizionamenti generazionali" *Rassegna Italiana di Sociologia*, 1, 89-118.

Micheli G.A. (2016), "Il sonno del riduzionismo cognitivo genera paradossi nelle scienze dell'uomo?", *Rassegna Italiana di Sociologia*, 2.

Micheli G.A. (2008), "Controllare lo spazio interno, radicarsi nello spazio esterno. Come disegnare lo spazio del confinamento", *Meridiana*, 62, 91-113.

Micheli G.A. (2017), "Blood Ties and Strong Ties: a Two-Way Linkage? Some non trivial implications of the care workers market in a Mediterranean region", *International Review of Sociology*, 1.

## L'arte di costruire case studies (8 CFU)

### The Art of Case Studies

**Codice Insegnamento: F8802N006**

**Docente: Serafino Negrelli**

### Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
<p><i>Conoscenza e comprensione</i></p> <p>Il corso intende fornire agli studenti una preparazione metodologica specifica per condurre e redigere uno studio di caso, ovvero lo studio di un fenomeno singolo o di un'entità individuale (persona o comunità), scelto secondo opportuni criteri di selezione e demarcazione, basato su un'analisi in profondità, ovvero con il massimo di dettaglio, ricchezza e completezza.</p>	<p><i>Knowledge and understanding</i></p> <p>This course aims to give a specific methodological preparation to select and carry on a case study. Student will learn how to study a single phenomenon or an individual unit (person or community), chosen according to appropriate selection, casing and demarcation criteria, Students will make an intensive analysis, i.e., with the maximum amount of detail, richness and completeness.</p>
<p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p>Essere in grado di comprendere che cos'è, a che cosa serve e quando applicare uno studio di caso. Apprendere le modalità di selezionare i casi e capacità di definire e condurre uno studio di caso, con l'opportunità di risolvere i relativi problemi di scelta e demarcazione. Apprendere e utilizzare le tecniche di costruzione e</p>	<p><i>Applying knowledge and understanding</i></p> <p>To be able to understand what is and for what, and when applying a case study. To learn the capabilities of "casing" and to define and to carry on a case study, and solving the problems of choice and demarcation. To learn and to use the construction techniques and evaluation of case studies: context, relevant factors and</p>

valutazione dei case studies: fattori e variabili rilevanti del contesto, attori e loro intenzionalità, processi ed esiti.	variables; actors and their intentions; processes and outcomes.
--	---

## Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
Cos'è e a che cosa serve uno studio di caso. Criteri di selezione, scelta e demarcazione. Tecniche di costruzione e valutazione dei case studies: fattori e variabili rilevanti del contesto, attori e loro intenzionalità, processi ed esiti.	What is a case study and its purposes. Criteria for selection, choice and demarcation. Construction techniques and evaluation of case studies: context, relevant factors and variables; actors and their intentions; processes and outcomes.

## Program

ITALIANO	ENGLISH
<p>Differenze tra studio storico e studio di caso e altri metodi di ricerca; Che cos'è uno studio di caso? Perché si fa uno studio di caso? Disegno della ricerca; Come condurre uno studio di caso; Le possibili implicazioni derivanti da uno studio di caso; Quando sviluppare uno studio di caso? "Casing", demarcazione e bias selettivi; Scelta per 2 studi di caso e comparazione; studio di caso cruciale, più probabile: la ricerca "the Affluent Worker" (Goldthorpe et al.); Lavoro di gruppo; studio di caso cruciale, meno probabile: la ricerca "Street corner society" (White); lavoro di gruppo; studio di caso "maximum variation cases: Titmuss, "The gifts relationship"; lavoro di gruppo; studio di caso "maximum variation cases: British Factory – Japanese Factory" (Dore); lavoro di gruppo; Studi di caso di paesi/modelli: Varieties of capitalism (Hall e Soskice); lavoro di gruppo; Studi di caso di persona/comunità; Crozier: il mondo degli impiegati; presentazione studi caso e analisi comparata.</p> <p>Ogni settimana, lettura di un paper con domande di controllo.</p>	<p>Study, case study and different methods; What is a case study? Why a case study and for what? Research design; How to conduct a case study; Drawing implications from a case study; Casing, selection and selection bias; Demarcation (a bounded phenomenon); Choice of 2 case studies and comparative analysis; Most-likely, crucial case study: the Affluent Worker (Goldthorpe et al.); Working groups; Least-likely, crucial case study: Street corner society (White); maximum variation cases: Titmuss, the Gift Relationship; working groups; maximum variation cases: British Factory – Japanese Factory (Dore); working groups; Other case studies: varieties of capitalism (Hall and Soskice); states/nations; regions and territories; working groups; other case studies: person, firms, economic sectors and communities (Crozier); presenting case studies and comparative analysis. One paper and checking each week.</p>

## Prerequisites

ITALIANO	ENGLISH
Buona capacità di comprensione dei testi, anche in inglese; capacità di lavorare in gruppo e di presentazione dei risultati del lavoro di gruppo, sia a livello individuale che collettivo.	Capabilities to understand and argue about given papers; capabilities of working in team and to present the outcome of working groups, at both individual level and collective one.

## Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
Ricorso a molteplici metodi, di tipo sia qualitativo che quantitativo, in maniera complementare.	Use of many methods, both qualitative and quantitative ones, in a complementary way.

## Final exams

ITALIANO	ENGLISH
Gli studenti dovranno presentare e discutere in aula uno studio di caso da loro scelto e sviluppato.	Students must present and discuss in class a case study chosen and developed during the course.

## Reference textbooks

<p>Si prega di elencare il materiale bibliografico anche laddove non fosse ancora delineato definitivamente.</p> <p>Bent Flyvbjerg, 2011, "Case Study", in Norman K. Denzin and Yvonna S. Lincoln, eds., The Sage Handbook of Qualitative Research, 4th Edition (Thousand Oaks, CA: Sage, 2011), Chapter 17, pp. 301-316.</p> <p>William F. White, Street Corner Society. Uno slum italo-americano, Il Mulino, Bologna 2011.</p> <p>Dispense e paper distribuiti durante il corso.</p> <p>Predisporre traduzione in inglese se oltre all'elenco testi sono inserite anche ulteriori istruzioni.</p> <p>Bent Flyvbjerg, 2011, "Case Study", in Norman K. Denzin and Yvonna S. Lincoln, eds., The Sage Handbook of Qualitative Research, 4th Edition (Thousand Oaks, CA: Sage, 2011), Chapter 17, pp. 301-316.</p> <p>William F. White, Street Corner Society. The Social Structure of an Italian Slum, Uno slum italo-americano, The University of Chicago Press, 1993.</p> <p>Papers distributed during the course.</p>
---

# L'inferenza causale e la valutazione d'impatto delle politiche (8 CFU)

**Causal Inference: Methods for Policy Evaluation**

**Codice Insegnamento: F8802N001**

**Codice Modulo: F8802N001M**

**Docente: Simona Comi**

## Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
Il corso fornisce alcuni strumenti per l'inferenza causale nella ricerca sociale e nella valutazione di impatto delle politiche. Al termine del corso, i partecipanti dovrebbero essere in grado di comprendere la metodologia utilizzata negli articoli scientifici e di disegnare e condurre analisi controfattuali. L'enfasi sarà posta sull'implementazione pratica di ogni approccio	The course provides students with a core set of causal inference tools for social science research. At the end of the course, participants should be able to understand critical points of scientific empirical articles and to start performing their own analysis using the tools illustrated. The emphasis will be on the practical implementation of each approach.

## Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
Il corso tratterà i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Problema fondamentale dell'inferenza causale</li><li>- Esperimenti randomizzati</li><li>- Metodi non sperimentali: matching e propensity score, difference in difference, variabili strumentali e regression discontinuity design.</li></ul>	Topics to be covered: <ul style="list-style-type: none"><li>- Fundamental Problem of Causal Inference</li><li>- Randomized Trials;</li><li>- Non-experimental methods: matching and propensity score, difference in difference, instrumental variable and regression discontinuity design</li></ul>

## Program

ITALIANO	ENGLISH
Il corso affronterà i seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Problema fondamentale dell'inferenza causale</li><li>- Approccio ideale all'identificazione: gli esperimenti randomizzati</li><li>- Metodi non sperimentali:</li></ul>	<b>Topics:</b> Fundamentals of Impact Evaluation <ul style="list-style-type: none"><li>- Basic Approach to Identification: Randomized Trials</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezione sulle caratteristiche osservabili: matching e propensity score</li> <li>- difference in difference</li> <li>- variabili strumentali</li> <li>- regression discontinuity design.</li> </ul> <p>Ogni argomento verrà affrontato da un punto di vista teorico e poi discusso e analizzato in una o più applicazioni su articoli pubblicati su riviste scientifiche. Infine in alcuni casi gli studi analizzati saranno replicati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non-experimental methods:</li> <li>- Selection on Observables: matching e propensity score</li> <li>- Difference-in-Differences</li> <li>- Instrumental Variables</li> <li>- Regression Discontinuity Design</li> </ul> <p>Each topic will be covered theoretically in class and presented in some applications published in scientific reviews. In some cases, replication studies will be carried out in computer laboratory practice sessions.</p>
---	--

## Prerequisites

ITALIANO	ENGLISH
<p>La partecipazione al corso richiede conoscenze statistiche di base e conoscenze minime di econometria o metodologia di ricerca quantitativa.</p>	<p>Participation to the course requires basic background in statistics and econometrics.</p>

## Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
<p>Ogni argomento sarà presentato teoricamente e poi applicato in sessioni pratiche in laboratorio.</p>	<p>Each topic will be covered in class and in a computer laboratory practice session.</p>

## Final exams

ITALIANO	ENGLISH
<p>Gli studenti saranno valutati sulla loro performance nella revisione di un articolo, nella stesura di un reaserch proposal e sulla partecipazione alle lezioni.</p>	<p>Students will be graded based on the performance in three main tasks: a manuscript review, a research proposal and on in-class participation.</p>

## Reference textbooks

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Angrist, J.D. and J.-S. Pischke (2009). Mostly Harmless Econometrics, Princeton University Press.</li> <li>• Imbens, G. W. and Donald Rubin (2014). Causal Inference in Statistics, Social, and Bio-medical Sciences: An Introduction, Cambridge University Press.</li> <li>• Imbens, G. W. and Wooldridge, J. M. (2009). Recent Developments in the Econometrics of Program Evaluation. Journal of Economic Literature 47:1, 5-86.</li> <li>• A detailed reading list will be posted on the course web site</li> </ul>
--

# La logica e il metodo della comparazione nelle scienze sociali (8CFU)

Logic and Method of Comparative Research in Social Sciences

Codice Insegnamento: F8802N007

Docente: Sonia Stefanizzi

## Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
<p><i>Conoscenza e comprensione</i></p> <p>Il corso si propone di affrontare i fondamenti del metodo comparato attraverso un approfondimento degli approcci, delle tecniche e degli strumenti propri della ricerca di matrice sociologica e politologica. L'obiettivo principale del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie alla definizione di un disegno di ricerca coerente e rigoroso sotto il profilo metodologico, attraverso l'esposizione delle principali riflessioni teoriche ed empiriche.</p>	<p><i>Knowledge and understanding</i></p> <p>The course aims to address the fundamentals of comparative method through a deepening of approaches, techniques and tools of sociological and political research. The main objective of the course is to provide students with the necessary knowledge and skills to define a consistent and rigorous methodological research design, through the presentation of the main theoretical and empirical reflections.</p>

## Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
<p>In particolare, le lezioni avranno ad oggetto i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-l'evoluzione del metodo comparato: cenni storici;</li><li>-il metodo comparato: finalità, caratteristiche e problemi dell'analisi comparata;</li><li>-perché, cosa, come comparare;</li><li>-strategie di ricerca e selezione dei casi.</li></ul>	<p>In particular, lessons will cover the following topics:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-the evolution of comparative method: historical summary;</li><li>-the comparative method: purposes, features and comparative analysis problems;</li><li>-The comparison: why, what, how;</li><li>-Research strategies and the selection of cases.</li></ul>

## Program

ITALIANO	ENGLISH
<p>Il corso si propone di affrontare i fondamenti del metodo comparato attraverso un</p>	<p>The course aims to address the fundamentals of the comparative method through an in-depth</p>

<p>approfondimento degli approcci, delle tecniche e degli strumenti propri della ricerca di matrice sociologia e politologica. Obiettivo del corso è di fornire agli studenti una "cassetta degli attrezzi" propedeutici alla definizione di un disegno di ricerca coerente e rigoroso sotto il profilo metodologico e della ricerca comparata.</p> <p>Nel corso verranno presentati, discussi e declinati empiricamente i principali aspetti della ricerca comparata. In particolare, si affronteranno le seguenti questioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-cosa s'intende per comparazione nelle scienze sociali distinguendo la da altre attività tipiche della ricerca scientifica;</li> <li>-distinzione tra comparazione sincronica e comparazione diacronica;</li> <li>-problemi relativi alla comparazione di sistemi complessi;</li> <li>-principali nodi metodologici della comparazione (tecniche di comparazione controllata, campionamento ecc....);</li> <li>-diversi approcci alla comparazione</li> </ul>	<p>study of the approaches, techniques and tools of sociology and political research. The aim of the course is to provide students with a "toolbox" for the definition of a coherent and rigorous research design under methodological and comparative research.</p> <p>The course will present, discuss and explain empirically the main aspects of comparative research. In particular, the following issues will be addressed:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comparison in social sciences, distinguishing it from other activities of scientific research;</li> <li>-distinction between synchronous comparison and diachronic comparison;</li> <li>-problems related to complex systems comparison;</li> <li>- Principal methodological comparison nodes (controlled comparison techniques, sampling, etc ...);</li> <li>- different approaches to comparison</li> </ul>
---	--

## Prerequisites

ITALIANO	ENGLISH
Non sono richiesti particolari requisiti	There are no preliminary requirements for the course.

## Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
Lezioni frontali, presentazioni in aula da parte degli studenti	Lectures, exercises, presentations of readings and researches by the students.

## Final Exams

ITALIANO	ENGLISH
Al termine del corso, gli studenti frequentanti potranno presentare un progetto di ricerca (da concordare con il docente) su un argomento a loro piacere. L'esame consisterà in una prova orale, volta a certificare le conoscenze acquisite dagli studenti	After completing the course, attending students will present a research project on a topic to be agreed with the instructor. The oral exam aims to certify the knowledge acquired by the students.



## Reference Textbooks

Della Porta D. (2008), Comparative analysis: case-oriented versus variable-oriented research, in Della Porta D. & Keating M. (eds.), Approaches and Methodologies in the social sciences: a pluralist perspective, Cambridge: Cambridge University Press.

Morlino L. & Sartori G. (1991) (a cura di), La comparazione nelle scienze sociali, Bologna: il Mulino.

Sartori G. (2011), Logica, metodo e linguaggio nelle scienze sociali, Bologna: il Mulino.

## Ricerca sociale qualitativa (8 CFU)

### Qualitative Social Research

**Codice Insegnamento: F8802N008**

**Docente: Carmen Leccardi**

### Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
Il modulo intende mettere a disposizione contemporaneamente le reti concettuali e i metodi di ricerca essenziali per produrre un'analisi in chiave qualitativa dei fenomeni sociali. In tal senso, suo obiettivo formativo centrale è l'integrazione tra presupposti epistemologici e metodologici dell'analisi qualitativa e concrete tecniche di ricerca.	The module aims to offer the essential conceptual tools to construct a qualitative analysis of social phenomena, as well as to provide a guide to the related research methods. In this respect, its main goal is an integration between epistemological and methodological presuppositions and qualitative research techniques.

### Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
Il modulo si articola in tre parti. La prima è dedicata alla riflessione a carattere epistemologico e metodologico. La seconda si concentra sul rapporto tra metodi e tecniche di ricerca. La terza riguarda i risultati di ricerche empiriche che gli/le studenti sono invitati personalmente a condurre.	The module will be divided into three parts. The first part is related to epistemological and methodological issues. The second to the relation between methods and techniques. The last part discusses the results of a personal empirical research students are invited to carry out.

## Teaching Methods

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Lezioni frontali; lavori a carattere seminariale; presentazione di relazioni per i frequentanti.	Front lessons; seminars, reports presented by the students attending the lessons.

## Final Exams

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Verifica scritta per i non frequentanti. Per i frequentanti presentazione di una tesina conclusiva.	Written exam for working students. Short written dissertation for students attending the lessons

## Reference Textbooks

<p>Testi per entrambi i gruppi di studenti, frequentanti e non frequentanti - Texts for both attending and non attending students:</p> <p>Sparti D. (2002) Epistemologia delle scienze sociali. Bologna: Il Mulino.</p> <p>Silverman D. (2008) Manuale di ricerca sociale e qualitativa (ed. it. a cura di G. Gobo). Roma: Carocci (Silverman D. (2000) Interpreting Qualitative Data. London: Sage).</p>
---

## **CITTÀ E QUALITÀ DELLA VITA**

### **Cities and Quality of Life**

**Codice Insegnamento: F8802N012**

**Docente: Giampaolo Nuvolati**

### **Educational Goals**

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Raggiungere le competenze necessarie per definire, misurare e valutare la qualità della vita urbana e le politiche più opportune per incrementarla sia a livello collettivo che per gruppi specifici di popolazione.	Achieve the necessary skills to define, measure and evaluate the quality of urban life and the most appropriate policies to increase it, both collectively and for specific population groups.

### **Brief Contents**

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Il corso intende articolarsi in più momenti riguardanti la storia degli studi sulla qualità della vita, la definizione del concetto di qualità della vita e le metodologie di studio, con approfondimenti specifici sulla qualità della vita delle popolazioni metropolitane residenti e non residenti.	The course will be articulated in different parts concerning the history of the research on quality of life, the definition of the concept of quality of life and the methodology for studying quality of life, with further details on the quality of life in metropolitan populations: residents and nonresidents.

### **Teaching Methods**

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Il corso per i frequentanti prevede lezioni frontali, seminari di approfondimento ed esercitazioni.	The course for attending students includes lectures, seminars and exercises.

## Final Exams

ITALIANO	ENGLISH
Per i frequentanti verranno valutati i risultati degli esercizi, della presentazione di letture e della tesina finale. Per i non frequentanti è prevista una prova scritta	For attending students the results of the exercises, the presentation of readings and the final dissertation will be evaluated. For those non attending a written examination will be provided.

## Reference Textbooks

<p>Mela A. et al. (2000) Sociologia e progettazione del territorio. Roma: Carocci.</p> <p>Nuvolati G., La qualità della vita delle città (on-line);</p> <p>Nuvolati G. (1999) La geografia dello sviluppo urbano in Europa. Origini storiche e scenari futuri. In Martinotti G. (a cura di) Dimensione metropolitana: sviluppo e governo della nuova città. Bologna: Il Mulino, 99-118. Nuvolati G. (2007) Mobilità quotidiana e complessità urbana. Firenze: FUP.</p> <p>International students.</p> <p>A reading list in English will be provided to exchange students upon request. An English exam will be allowed as well.</p>
---

## Geografia politica (6 CFU)

### Political Geography

**Codice Insegnamento: F8801N042**

**Codice Modulo: F8801N038M**

**Docente: Elena dell’Agnese**

## Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
Comprendere le relazioni fra articolazione politica dello spazio e potere organizzato a livello territoriale e l’articolazione del discorso geopolitico ad esse sotteso.	Political geography is aimed at understanding the connections between the political organisation of space and territorial power, and the geopolitical discourse related to them.

## Brief Contents

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
<p>Ad una breve introduzione ai contenuti teorici della disciplina, farà seguito l'analisi critica delle meta-geografie e delle categorie geografiche del discorso geopolitico contemporaneo.</p> <p>Una attenzione particolare sarà riservata all'analisi dei media e alla geopolitica popolare.</p>	<p>The course will be opened by a short introduction to the discipline and its theoretical bases. Then, it will propose a critical analysis of the metageographies and of the geographical categories of the contemporary geopolitical discourse. A special attention will be devoted to a critical analysis of the media and to popular geopolitics.</p>

## Program

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
<p>Il corso si divide in tre parti; la prima prevede una introduzione alla "geopolitica critica" e alla rilettura critica della tradizione disciplinare. La seconda è centrata sulla analisi delle categorie geografiche e delle meta geografie su cui si articola il discorso geopolitico contemporaneo. La terza, di carattere applicativo, prevede la visione e la lettura di testi di geopolitica popolare, di diversa provenienza, al fine di mettere in pratica le capacità di analisi critica sviluppate.</p>	<p>The course is divided in three parts. The first one is aimed at introducing "critical geopolitics" and its theoretical corpus and the critical revision of the disciplinary tradition.</p> <p>The second one is focused on the analysis of the metageographical categories of contemporary geopolitical discourse. The third one consists of applied activities on popular geopolitics texts, in order to develop capacities of media literacy and critical analysis.</p>

## Prerequisites

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Nessuno.	None.

## Teaching Methods

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio per gruppi di studenti e studentesse.	Lectures, workshops and seminars with the students.

## Final Exams

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Verifica scritta, oppure, a scelta, discussione relativa all'analisi critica di uno o più testi di	Written exam – Students participating at least to the 75% of the lectures may choose of

cultura popolare (modalità riservata agli studenti e alle studentesse frequentanti).	presenting a paper about the critical analysis of a group of texts of popular geopolitics.
--	--

## Reference textbooks

1a) E. dell’Agnese, “Geografia politica critica”, Milano, Guerini, (2005) OPPURE 1b) J.Agnew, “Geopolitics. Re-visioning world politics”, Routledge, (2003);
2a) E. dell’Agnese, “Paesaggi ed eroi. Cinema, nazione, geopolitica”, Torino, Utet, (2009) OPPURE 2b) F. Amato, E. dell’Agnese, a cura di, “Schermi americani. Geografia e geopolitica degli Stati Uniti nelle serie televisive”, Unicopli, 2014; OPPURE 2c) J. Dittmer, “Popular Culture, geopolitics and Identity”, Rowman & Littlefield, (2010).

## Città Europea

### The European City

**Codice Insegnamento: F8802N016**

**Docente: Serena Vicari**

## Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
Conoscere e saper analizzare le trasformazioni che interessano la città contemporanea e i sistemi urbani: il processo di urbanizzazione e le forme di città, il problema della coesione sociale, le politiche urbane, lo spazio pubblico. Impostare un progetto di ricerca su questi temi.	Knowledge and analytical skills regarding transformations of the contemporary city and urban systems, urbanization process and urban forms, urban social cohesion, urban policies, public space. Acquiring skills to draw up a research project on urban issues.

## Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
Il corso analizza le principali trasformazioni che hanno riguardato le città e i sistemi urbani europei negli ultimi due decenni. Quattro aree tematiche vengono presentate e discusse: a) le nuove forme dell’urbanizzazione in relazione al problema della sostenibilità ambientale e sociale; b) la coesione sociale urbana; c) gli attori e le politiche che influenzano il	The course analyses the main transformations affecting the European cities and urban systems in the last two decades. Four thematic areas are presented and discussed: a) new forms of urbanization in relation to environmental and social sustainability; b) urban social cohesion; c) actors and policies influencing the physical shape of the city and its social structure; d) the

mutamento fisico della città e della sua struttura sociale; d) la trasformazione dello spazio pubblico e la sua relazione con la sfera pubblica.	transformation of public space and its relation with the public sphere
--	--

## Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
Lezioni frontali, testimonianze di esperti, presentazioni degli studenti e discussione in aula.	Formal lectures, presentation by experts, presentation by students and discussion.

## Final Exams

ITALIANO	ENGLISH
Presentazioni in aula e redazione di un progetto di ricerca su temi urbani.	Students' in-class presentations and a short research project on urban issues

## Reference Textbooks

<p>Chen X., Orum A.M. and Paulsen K.E. (2012) Introduction to cities. Wiley-Blackwell.</p> <p>Knox P. (2014) Atlas of cities. Princeton University Press.</p> <p>Nuvolati G. (2011) Lezioni di sociologia urbana. Bologna: il Mulino.</p> <p>Vicari Haddock S. (2013) (a cura di) Questioni urbane. Bologna: il Mulino.</p>
---

# Le politiche per la sicurezza urbana (8 CFU)

## Policies for Urban Security

**Codice Insegnamento: F8802N018**

**Docente: Sonia Stefanizzi**

## Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
L'obiettivo principale del corso è quello di riflettere su come analizzare le tendenze della criminalità e la percezione di insicurezza della popolazione nei contesti urbani. L'insicurezza percepita è un problema sociale che attraversa	The main objective of the course is reflecting on how analyze crime trends and the perception of insecurity of the population in urban contexts. Perceived insecurity is a social problem, which encompasses several dimensions such as

diverse dimensioni, come le esperienze personali, i fattori demografici, le caratteristiche socioeconomiche, la cornice ambientale. Di conseguenza, la sicurezza sociale può essere affrontata da molteplici prospettive e da politiche pubbliche che coinvolgono differenti attori a vari livelli	personal experiences, demographic factors, socio-economics characteristics, the environmental setting. Consequently, social security can be addressed from different perspectives and by public policies that involve several actors at different levels.
--	---

## Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
Focalizzandosi sui contesti urbani, il corso si concentra sulle quattro dimensioni principali dell'insicurezza (oggettiva, soggettiva, socio-geografica e socio-economica). In particolare, viene esplorato il mismatch tra tendenze della criminalità e percezione di insicurezza, esaminando altresì l'influenza delle divisioni sociali. Infine, vengono discussi i modelli di politiche a livello nazionale ed europeo.	The course focuses on the urban contexts and the four key dimensions of insecurity (objective, subjective, sociogeographic and socio-economic dimensions). In particular, it explores the mismatch between crime trends and the perception of insecurity, also examining the influence of social markers. Finally, models of policies at national and European level are discussed.

## Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
Lezioni frontali, esercitazioni individuali/di gruppo, presentazioni di letture da parte degli studenti.	Lectures, individual/group exercises, presentations of readings by the students.

## Final Exams

ITALIANO	ENGLISH
Frequentanti: partecipazione a discussioni in classe delle letture assegnate e presentazione di un elaborato finale. Non frequentanti: esame scritto.	Attending students: participation in in-class discussions of the assigned readings and presentation of a final paper.  Non attending students: written exam.

## Reference Textbooks

Bauman Z. (1999) La società dell'incertezza. Bologna: Il Mulino.  Box S., Hale C. and Andrews G. (1988) "Explaining fear of crime". British Journal of Criminology, 28, 340-356.
--



Castel R. (2004) L'insicurezza sociale. Cosa significa essere protetti?. Bologna: Il Mulino.  
 Castells M. (1974) La questione urbana. Venezia: Marsilio.  
 Davis M. (1999) Geografia della paura. Milano: Feltrinelli.  
 Pavarini M. (2006) (a cura di) L'amministrazione locale della paura. Roma: Carocci.

## Politiche Urbane

### Urban Policies

**Codice Insegnamento: F8802N014**

**Docente: Matteo Colleoni**

### Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
Il corso è finalizzato a fornire agli studenti le basi per la conoscenza delle teorie e degli strumenti delle politiche urbane. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi delle politiche urbane nelle città europee e italiane e dell'organizzazione temporale e degli stili di mobilità nelle società urbane dei Paesi sviluppati.	The course is designed to provide students with a firm grounding in the fundamentals of urban policies (theories and tools). Particular attention will be devoted to the analysis of urban policies occurred in European and Italian cities over the last decades and to the temporal organization and mobility styles in urban societies of highly developed countries.

### Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
Il corso si articola in tre parti: 1- Analisi del cambiamento urbano nella città moderna e contemporanea. 2- Politiche e strumenti per il governo urbano. 3- Politiche urbane per la mobilità sostenibile e la conciliazione temporale	The course is divided into three parts: 1- Analysis of urban change in the modern and contemporary cities. 2- Policies and tools for urban governance. 3- Urban Policies for sustainable mobility and time conciliation.

## Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
Lezioni e seminari tematici.	Classroom lectures and thematic seminars.

## Modalità di verifica dell'apprendimento\*

ITALIANO	ENGLISH
Esame scritto (risposte a domande aperte).	Written examination (answers to open questions).

## Testi di riferimento

Colleoni M. & Guerisoli F. (2014) La città attraente. Luoghi urbani e arte contemporanea. Milano: Egea (prima parte).
Mela A. (2016) Sociologia delle città. Roma: Carocci.
Pasqui G. (2005) Territori: progettare lo sviluppo. Teorie, strumenti, esperienze. Roma: Carocci (parti scelte).
Pucci P. & Colleoni M. (2016) (Eds.) Understanding Mobilities for Designing Contemporary Cities. Springer. (parti scelte).
Vicari Haddock S. (2013) (a cura di) Questioni urbane. Caratteri e problemi della città contemporanea. Bologna: Il Mulino (parti scelte).

## Cambiamento organizzativo (6 CFU – F6302N001)

### Organizational Change

**Maurizio Catino**

## Obiettivi formativi

ITALIANO	ENGLISH
<i>Conoscenza e comprensione:</i> Fornire allo studente i principi generali di funzionamento e mancato funzionamento delle organizzazioni nei diversi campi.	<i>Knowledge and understanding:</i> To provide the student general principles of how organizations—in any domain— function and how organizations fail.
<i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i>	<i>Applying knowledge and understanding:</i> learning to analyse the vulnerability, resilience, and collapse of organizations.

Apprendere ad analizzare la vulnerabilità, la resilienza e il collasso delle organizzazioni.	
--	--

## Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cambiamento organizzativo nei sistemi complessi;</li> <li>- La miopia organizzativa: previsione e prevedibilità nelle organizzazioni;</li> <li>- La gestione dell'inaspettato nelle organizzazioni;</li> <li>- Processi decisionali in situazione critiche;</li> <li>- Le organizzazioni ad alta affidabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizational change in complex systems;</li> <li>- Organizational myopia: foresight in organizations;</li> <li>- Managing the unexpected in organizations;</li> <li>- Complex decision-making in critical conditions;</li> <li>- The high reliability organizations.</li> </ul>

## Programma esteso

ITALIANO	ENGLISH
<p>Nella prima parte, il corso analizza i principi generali di funzionamento e mancato funzionamento delle organizzazioni nei diversi campi. La finalità è di:</p> <p>a) abilitare a comprendere le relazioni fra struttura e funzionamento organizzativo dell'impresa da una parte e le variabili esterne di carattere finanziario, legale, ecologico, culturale, di ordine pubblico dall'altro;</p> <p>b) abilitare ad attivare processi di cambiamento capaci di valorizzare capitale sociale e di superare condizioni esterne avverse.</p> <p>La seconda parte del corso è dedicata ad alcuni aspetti rilevanti per le organizzazioni del XXI secolo: l'affidabilità organizzativa e la gestione dell'inaspettato nelle organizzazioni complesse. Le organizzazioni complesse sono i mattoni costitutivi della società. Nel perseguire i propri obiettivi le organizzazioni possono fallire e/o deviare dai fini per cui sono state progettate intenzionalmente, con conseguenze che possono essere catastrofiche. Il corso affronterà il tema della vulnerabilità, della resilienza e del collasso delle organizzazioni con particolare riferimento a tre ambiti:</p>	<p>The course, in the first part, analyses the general principles of how organizations—in any domain—function and how organizations fail. The course explores the relationships between the internal structure and functioning of an organization from one side and its economic, physical, cultural ecology on the other side. It intended to provide tools for effective change management programs which capture external opportunities and overcomes negative externalities.</p> <p>The second part of the course offers an advanced presentation to some relevant aspects of the organizations of XXI century: organizational reliability and management of unexpected in the complex organization. The complex organizations are foundations of our society, and to pursue an aim, these organizations can fall short of expectations. So, the course shall discuss these subjects: the risk and the different theories about the making and the dynamics of organizational accidents in the social complex systems. The course shall discuss the topic of vulnerability, resilience, collapse of organization with particular relevance of three ambits:</p>

<p>1) eventi generati dalle organizzazioni (come i man-made disaster);</p> <p>2) eventi che richiedono una risposta immediata ed efficace da parte delle organizzazioni (come i disastri naturali);</p> <p>3) eventi che posseggono entrambe queste due caratteristiche (come ad esempio il terrorismo). Il corso, da intendersi come un corso avanzato di teoria e analisi organizzativa, è connotato da una forte dimensione di analisi e di ricerca.</p>	<p>1) events generated by organizations (man-made disasters);</p> <p>2) events that need of immediate answer by the organizations (natural disaster);</p> <p>3) events that have both these characteristics (for example: the 9/11, that had need public and private answers). One important score of the course is making organizational analysis to understand in what way the organizations favours, manages, and reacts to these events.</p>
---	--

## Prerequisiti

ITALIANO	ENGLISH
<p>Padronanza delle conoscenze teoriche e metodologiche di base della sociologia dell'organizzazione e buone capacità di apprendimento, di scrittura e comunicazione orale.</p>	<p>A basic command of sociological of organization theory and methodology and fairly good skills in learning, writing and speaking.</p>

## Metodi didattici

ITALIANO	ENGLISH
<p>Lezioni frontali, lavori individuali e in sottogruppo preparati e discussi durante il corso.</p>	<p>Lectures. Analysis of case-studies. Team-work in the classroom and individual study at home.</p>

## Modalità di verifica dell'apprendimento

ITALIANO	ENGLISH
<p>Esame orale. Domande differenti per studenti frequentanti e non frequentanti.</p>	<p>Oral examination. Different questions will be provided distinguishing between attending students and non-attending students.</p>

## Testi di riferimento

<p>Catino, M. (2014) "Organizational Myopia", Cambridge, Cambridge University Press. Paperback edition.</p>
---

# Capitale sociale e sistemi socio-economici locali (8 CFU) + (2 lab)

## Social Capital and Local Socioeconomic

**Codice Insegnamento: F8802N023**

**Docente: Serafino Negrelli**

### Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
Il corso intende fornire concetti ed esempi relativi al ruolo del capitale sociale nella valorizzazione del capitale umano e nello sviluppo dei sistemi socioeconomici locali. Analisi di letteratura e casi empirici consentiranno allo studente di verificare il contributo della sociologia nello studio e osservazione delle pratiche di coesione sociale nei sistemi locali.	The main aim of the course is to give concepts and to consider practices related to the role of social capital in returns of human capital investments and in advantages of local production systems. In particular, students will be requested to analyse empirical case studies and the contribution of the sociology about the practices of social cohesion.

### Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
Concezioni e teorie del capitale sociale, fiducia e reti sociali.  Il ruolo svolto dal capitale sociale nei sistemi socioeconomici locali e i comportamenti degli attori collettivi e individuali, con particolare evidenza di casi innovativi.	Concepts and theories of social capital, trust and social network.  The importance of the social capital for the performance of local production systems, the behaviour of collective and individual actors, in some relevant cases.

### Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
Lezioni frontali e seminari; costruzione di studi di caso con presentazione e discussione	Set of lectures and workshops; case studies, discussion and presentations by the students.

## Final Exams

ITALIANO	ENGLISH
Presentazione di testi, redazione di tesine, studi di caso, discussioni e prove scritte	Text presentation, thesis, case studies and written exams to test preparation and comprehension.

## Reference Textbooks

Bagnasco A., Piselli F., Pizzorno A. & Trigilia C. (2001) Il capitale sociale. Istruzioni per l'uso. Bologna: Il Mulino.

Coleman J. (2005) Fondamenti di teoria sociale (capp. XII e XXI). Bologna: Il Mulino.

Negrelli S. & Pacetti V. (2016) (a cura di) I contratti di rete: pratiche di capitale sociale tra le imprese italiane. Bologna:

Il Mulino.

## Lavoro nelle società dei servizi

### Working in the Service Society

**Codice Insegnamento: F8802N019**

**Docente: Giovanna Fullin**

## Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- saper introdurre e discutere, attraverso testi di diverso genere (saggi, articoli scientifici, rapporti di ricerca) alcuni temi relativi all'analisi sociologica delle occupazioni;</li><li>- saper delineare un progetto di ricerca;</li><li>- saper raccogliere materiale empirico di tipo quantitativo e qualitativo.</li></ul>	<p>The course aims at providing students the following skills: - presenting and discussing, with the support of different scientific documents (theoretical contributions, articles, research reports), issues relating the sociological analysis of occupations;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- designing and organizing a research project;</li><li>- looking for, selecting, gathering and collecting empirical evidence.</li></ul>

## Brief Contents

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Il corso propone un approfondimento mirato su alcuni dei temi più rilevanti riguardanti le trasformazioni del lavoro e del mercato del lavoro in un'ottica comparativa a livello europeo. Attenzione particolare verrà dedicata ai processi di trasformazione del lavoro, dell'occupazione, delle professioni e del mercato del lavoro nell'assetto terziario.	Using a European comparative approach, the course goes in depth into specific issues dealing with work employment, professions and labour market changes in the service-based economy.

## Teaching Methods

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Partecipazione attiva, discussioni e presentazioni in aula, svolgimento di una ricerca sul campo.	Active participation, discussion and presentations, direct experience of fieldwork.

## Final Exams

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Stesura di un report / esame scritto.	Report / written exam.

## Reference Textbooks

Barbieri P. & Fullin G. (2014) (a cura di) *Lavoro, istituzioni, diseguaglianze. Per una sociologia comparata del mercato del lavoro*. Bologna: Il Mulino. – alcuni capitoli / selected chapters.

Oltre a vari saggi tratti dal volume sopra indicato, una bibliografia di riferimento comprendente articoli di carattere scientifico in lingua italiana e inglese e da rapporti di ricerca, sarà pubblicata sulla pagina dedicata al corso sul sito del Dipartimento, unitamente ad alcuni materiali utili.

In addition to several chapters of the book cited above, the course bibliography – mainly made of scientific articles and report research in Italian and in English – and other useful documentation will be uploaded on the course web page on the Department website.

# Psicologia del lavoro (8 CFU)

## Psychology of Work

**Codice Insegnamento: F8802N010**

**Docente: DA DEFINIRE**

### Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
<p>Il corso si occupa degli aspetti psicologici e sociali connessi all'attività lavorativa in contesti organizzativi, alle condizioni di precarietà e di non-lavoro. Nella parte introduttiva sono indagate le trasformazioni contemporanee del lavoro e i mutamenti nell'organizzazione dei tempi. In seguito, vengono affrontati gli aspetti riguardanti il comportamento lavorativo individuale e in gruppi. Inoltre, vengono analizzate la dimensione della precarietà connessa alle forme di lavoro flessibile e le condizioni di non-lavoro.</p>	<p>The course deals with the psychological and social aspects associated with work in organizational settings, the precariousness and non-work conditions. In the introduction, contemporary change in work and organization of time are investigated. Later, the aspects related to individual and group working behaviors are addressed. In addition, the dimension of precarity related to flexible work and non-work conditions are analyzed.</p>

### Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
<p>Il corso è diviso in tre parti:</p> <p>1: Tempo e lavoro: organizzazione sociale e individuale del tempo; confini tra condizioni di lavoro e non-lavoro nelle società a capitalismo avanzato.</p> <p>2: Lavoro e organizzazioni: approcci di studio e metodologie d'indagine; comportamento lavorativo, ruoli organizzativi, relazioni intra e inter-gruppi.</p> <p>3. Flessibilità e non-lavoro: carriere precarie e soggettività nell'era del neoliberismo; condizioni di non-lavoro e vita quotidiana.</p>	<p>The course is articulated in three parts:</p> <p>1: Time and work: social and individual organization of time; boundaries between work and non-work conditions in advanced capitalist societies.</p> <p>2: Work and organizations: approaches and methodologies of study; working behaviors, organizational roles, intra and inter-groups relations.</p> <p>3. Flexibility and non-work conditions: precarious careers and subjectivities in neoliberalism; non-work conditions and everyday life.</p>

### Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
Lezioni frontali.	Lectures.



## Final Exams

ITALIANO	ENGLISH
Frequentanti: discussione di un elaborato scritto su un argomento a scelta e esame orale. Non frequentanti: esame orale.	Attending students: discussion of a written paper and oral exam. Non attending students: oral exam.

## Reference Textbooks

Fraccaroli F. & Sarchielli G. (2002) *E' tempo di lavoro? Per una psicologia dei tempi lavorativi*. Bologna: Clueb.

Glucksmann M. (2005) *Shifting boundaries and interconnections: extending the 'total social organisation of labour'*. In Pettinger L., Parry J., Taylor R. & Glucksmann M. (eds.) *A new sociology of work?*. Oxford-Malden: Wiley-Blackwell, 19-36.

Jahoda M. (1982) *Employment and unemployment: A social-psychological analysis*. London: Cambridge University Press.

Sarchielli G. & Fraccaroli F. (2010) *Introduzione alla psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino.

Sennett R. (2011) *The corrosion of character: The personal consequences of work in the new capitalism*. London: WW Norton & Company.

## Valutazione dei progetti e delle politiche

### Project and Policy Assessment

**Codice Insegnamento: F8802N025**

**Docente: Tomaso Pompili**

## Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
Conoscenza e comprensione: sviluppare competenze concettuali intermedie nei metodi di analisi economica delle scelte private e pubbliche con ricadute collettive.	Knowledge and understanding: to master intermediate concepts of the economics of instruments supporting private and public choices.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione:	Applying knowledge and understanding: to acquire core competences on methods of applied economic analysis and assessment of structural decisions by firms and governments.

<p>Possedere gli strumenti centrali per l'analisi empirica e la valutazione a supporto delle decisioni strutturali di imprese e istituzioni.</p>	
--	--

## Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
<p>L'insegnamento ha per oggetto l'analisi dei metodi di valutazione economica delle decisioni di investimento di imprese e istituzioni, incluse le politiche pubbliche.</p> <p>Il piano dell'insegnamento si articola così:</p> <p>a) analisi costi-ricavi e costi-benefici,</p> <p>b) analisi costi-efficacia e analisi degli effetti macroeconomici,</p> <p>c) metodi multi-criteri disaggregati e aggregati.</p>	<p>The course is devoted to the analysis of economic evaluation techniques of private and public investments, including public policies, by firms and by governments.</p> <p>The syllabus is as follows:</p> <p>a) cost-revenue and cost-benefit analysis;</p> <p>b) cost-effectiveness analysis and macroeconomic impact analysis;</p> <p>c) disaggregated and aggregated multi-criteria methods.</p>

## Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
<p>Lezioni frontali; esercitazioni; ricevimento studenti bisettimanale; dialogo per posta elettronica.</p>	<p>Lectures; classes; bi-weekly student receptions; e-mail conversations.</p>

## Final Exams

ITALIANO	ENGLISH
<p>Presentazione di una relazione scritta (6000-8000 parole, anche in lingua inglese/francese/spagnola), a scelta dello studente, seguendo le linee guida pubblicate sul sito. Gli studenti consegnano la relazione nella casella e-mail del docente 48 ore prima dell'appello.</p>	<p>Oral/visual presentation of one written essay (6000-8000 words in Italian/English/French/Spanish), discussing one issue chosen by the student following online guidelines. Students e-mail the essay to the lecturer 48 hours in advance</p>

## Reference Textbooks

Berk J., DeMarzo P. & Venanzi D. (2009) Capital Budgeting. Pearson [c. 1-6] o Brealey R.A., Myers S.C., Allen F. & Sandri S. (2011) Capital budgeting. 4/ed. McGraw-Hill [c. 4-5, 7-8, 12].

Nuti F. (2001) La valutazione economica delle decisioni pubbliche. Giappichelli [c. 3-7, 8.1-10, 9-11].

Camagni R. & Gorla G. (2006) Valutazione economica e valutazione strategica di programmi e progetti territoriali, Angeli, 2006. [c. 2-8,14-15]

Lucidi delle lezioni, testi applicativi e ulteriori riferimenti, anche per tesi (linee guida, bibliografie, articoli a stampa, documenti in rete), saranno caricati nella pagina dei materiali didattici dell'insegnamento sul sito di Dipartimento.

Berk J., DeMarzo P. & Venanzi D. (2009) Capital Budgeting. Pearson [c. 1-6] o Brealey R.A., Myers S.C., Allen F. & Sandri S. (2011) Capital budgeting. 4/ed. McGraw-Hill [c. 4-5, 7-8, 12].

De Rus G. (2010) Introduction to Cost-Benefit Analysis. Elgar [all].

Munda G. (2007) Social Multi-Criteria Evaluation for a Sustainable Economy. Springer [all].

Lecture slides, applied materials and further references, also for final dissertations (guidelines, bibliographies, issues, on line documents) will be available on the course's teaching material web page.

## **Cittadinanza, conflitti, diritti, genere**

### **Citizenship: Conflicts, Rights, Gender**

**Codice Insegnamento: F8802N011**

**Docente: Marina Calloni**

### **Educational Goals**

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Il corso intende affrontare questioni politicamente rilevanti a livello globale, secondo un approccio teorico e critico. In particolare, il corso mira ad analizzare il complesso significato che i diritti umani e la nozione stratificata di cittadinanza hanno acquisito nel dibattito pubblico, soprattutto alla luce della loro violazione, come nel caso dei nuovi conflitti armati e del terrorismo religioso.	The course aims at analysing issues, which are politically relevant at the global level, recurring to a theoretical and critical approach. In particular, the course is interested in considering the complex meaning that human rights and a multi-level notion of citizenship have acquired nowadays in the public debate, especially when violated, as in the case of new-armed conflicts and religious terrorism.

## Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
Significati storici, teorici e pragmatici dei concetti di: diritti umani, cittadinanza, libertà fondamentali, riconoscimento, rispetto, genere, democrazia, giustizia sociale, culture, violenza politica, guerre, richiedenti asilo.	Historical, theoretical and pragmatic meanings of the concepts of: human rights, citizenship, fundamental freedoms, recognition, gender, respect, democracy, social justice, cultures, political violence, wars, asylum seekers.

## Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
Lezioni; analisi di casi di studio; lavori di gruppo; presentazioni da parte degli studenti; seminari con ospiti italiani e stranieri; testimonianze; utilizzo di strumenti multimediali. Le lezioni saranno tenute anche in inglese, a partire da testi in lingua proposti dalla docente, oppure grazie alla presenza di ospiti stranieri.	Lectures; case-studies analysis; working groups; students' presentations; seminars with Italian and international guests; testimonies; multi-media methods. Lectures will be also given in English on the basis of texts, previously provided by the instructor, or thanks to the presence of international guests.

## Final Exams

ITALIANO	ENGLISH
Esame orale, sulla base di una previo elaborato scritto, secondo le indicazioni fornite dalla docente. Differenti modalità di redazione per studenti frequentanti o nonfrequentanti. Gli studenti stranieri possono scrivere e sostenere l'esame in inglese.	Oral exam on the basis of a written paper, agreed with the instructor. Attenders and non-attenders students will have different information about the draft of the paper. International students can take the exam in English.

## Reference Textbooks

Albahari M. (2015) *Crimes of Peace. Mediterranean Migrations at the World's Deadliest Border*. Philadelphia: University of Pennsylvania Press.

Benhabib S. (2004) *The Rights of Others. Aliens, Residents, and Citizens*. New Haven: Yale University (tr. it. 2006, *I diritti degli altri. Stranieri, residenti, cittadini*. Milano: Cortina).

Kaldor M. (2012) *New and Old Wars: Organized Violence in a Global Era* (3° ed.). Cambridge: Polity Press (tr. it. 2001, *Le nuove guerre. La violenza organizzata nell'età globale* (1° ed.). Roma: Carocci).

Walzer M. (2015) *Just and Unjust Wars. A Moral Argument with Historical Illustrations* (5th edition) New York: Basic Books (tr. it. 2015, *Sulla Guerra*. Roma-Bari: Laterza).

Altri testi di riferimento:

Calloni M., Marras S. e Serughetti G. (2012) Chiedo asilo. Essere rifugiato in Italia. Milano: Università Bocconi Press.

Campanini M. (2015) Quale Islam? Jihadismo, radicalismo, riformismo. Brescia: Editrice La Scuola.

Cedroni L. e Calloni M. (2012) Filosofia politica contemporanea. Firenze: Le Monnier.

La Rocca S. (a cura di) (2015) Stupri di guerra e violenze di genere. Roma: Ediesse.

Salvatore A. (2016) Guerra giusta? Morale e politica dei conflitti armati. Roma: Manifestolibri.

Altro materiale in lingua inglese sarà fornito dalla docente. Further material in English will be provided by the instructor.

## Conoscenza pubblica (8 CFU + 2 Lab)

### Public Knowledge

**Codice Insegnamento: F8802N031**

**Docente: Lavinia Bifulco**

### Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
Acquisire strumenti concettuali e analitici per lo studio dei modi in cui sono costruite, configurate, certificate e messe in uso le conoscenze alla base dell'azione pubblica, a fini sia di ricerca che operativi (disegno, monitoraggio, valutazione).	Learning conceptual and analytical tools for studying the ways knowledge underpinning public action is built, configured, certified and used, for both research and operational purposes (design, monitoring, evaluation).

### Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
a) Teorie e ricerche su: definizione, classificazione e misurazione di fenomeni sociali; strumentazione dell'azione pubblica, con riguardo alla dimensione cognitiva (sia ideazionale che tecnica); saperi esperti e scelte politiche;	a) Theories and research on: definition, classification and measurement of social phenomena; public action instruments, with regard to the cognitive dimension (both ideational and technical); expert knowledge and political choices;
b) Esercitazioni nell'analisi di politiche pubbliche sulle materie sociali.	b) Exercises on the analysis of public policies on social matters.

## Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
Lezioni frontali ed esercitazioni in aula	Lectures and classroom exercises.

## Final Exams

ITALIANO	ENGLISH
Prova scritta.	Written test.

## Reference Textbooks

(Provisional list) de Leonardis O. (2009) "Conoscenza e democrazia nelle scelte di giustizia: un'introduzione". La Rivista delle Politiche Sociali, 3, 73-84.  
Espeland W.N. & Stevens M.L. (2008) "A Sociology of Quantification". European Journal of Sociology, 49(3), 401-436. Lascoumes P. & Le Galès P. (2009) Gli strumenti per governare. Milano: Mondadori.  
Power M. (2002) La società dei controlli. Torino: Einaudi.

# Globalizzazione e culture politiche

## Globalization and Political Cultures

**Codice Insegnamento: F8802N032**

**Docente: Walter Privitera**

## Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
Analizzare il conflitto tra società globale e culture politiche nel quadro dell'egemonia culturale neoliberale.	Analysis of the conflict between global society and political cultures in the context of neoliberal Hegemony.

## Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
Il corso intende affrontare le principali teorie della globalizzazione e alcune analisi	The course is intended to explore the main theories of globalization and of neoliberal

dell'egemonia culturale neoliberale dal punto di vista della teoria sociale.	hegemony from the point of view of contemporary social theory.
--	--

## Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
Incontri seminariati con lezioni, relazioni e ampio spazio di discussione.	Seminar, with lectures, papers and free class debates

## Final Exams

ITALIANO	ENGLISH
Esame orale.	Oral exam.

## Reference Textbooks

<p>Habermas J., Teoria dell'agire comunicativo (brani scelti), Il Mulino.</p> <p>Brunkhorst H., Il doppio volto dell'Europa, Mimesis.</p> <p>Due ulteriori letture dalla seguente lista:</p> <p>Brown W., Undoing the Demos: Neoliberalism's Stealth Revolution, Zone Books.</p> <p>Harvey D., Breve storia del neo-liberismo, Il saggiatore.</p> <p>Pennacchi L., Il soggetto dell'economia, Ediesse.</p> <p>Streeck W., Tempo guadagnato, Feltrinelli.</p> <p>Habermas J., Verbalizzare il sacro, Laterza, capp. 1,2,3.</p> <p>Crouch C., Postdemocrazia, Laterza.</p> <p>Crouch C., Il potere dei giganti, Laterza.</p> <p>Laclau E., La ragione populista, Laterza.</p> <p>Mouffe C., Il conflitto democratico, Mimesis.</p> <p>Altri testi potranno essere aggiunti / concordati all'inizio del corso.</p>
---

# La comunicazione interculturale nell'era globale

## (8 CFU + 2 Lab)

### Intercultural Communication in the Global Age

**Codice Insegnamento: F8802N026**

**Docente: Fabio Quassoli**

### Educational Goals

ITALIANO	ENGLISH
Sulla base di un inquadramento teorico dei concetti di comunicazione, cultura e interazione, il corso intende fornire gli strumenti analitici necessari per la comprensione dei processi comunicativi - faccia-a-faccia e mediati - che caratterizzano l'esperienza quotidiana in società altamente differenziate, interconnesse e mediatizzate.	The course aims at providing both a theoretical framework - concerning the concepts of culture communication and interaction - and the essential conceptual tools to analyze everyday experience in highly differentiated, interrelated and mediatized contemporary societies.

### Brief Contents

ITALIANO	ENGLISH
Lo straniero come figura paradigmatica della contemporaneità. Differenze culturali e pratiche comunicative. La costruzione mediale dell'alterità. Convergenza e differenziazione nei sistemi medialità contemporanei. Diversity policies e trasformazioni urbane. La mercificazione della diversità culturale. Il razzismo.	The stranger as a paradigmatic figure of contemporary society. Cultural differences and interpersonal communication. The media construction of otherness. Media convergence and cultural differentiation. Diversity policies and urban changes. Commodification of cultural differences. Racism.

### Teaching Methods

ITALIANO	ENGLISH
Lezioni frontali, presentazioni e discussioni di testi e ricerche, esercitazioni e ricerche di gruppo.	Lectures, presentation and discussion of texts and researches, group works and researches.



## Final Exams

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Studenti frequentanti: Presentazioni in classe e relazione scritta finale. Studenti non frequentanti: esame orale	Attending students: presentations and a final paper. Non attending student: oral exam

## Reference Textbooks

Aime M. (2005) *L'incontro mancato*. Torino: Bollati-Boringhieri.

Colombo E. e Semi G. (2007) (a cura di) *Multiculturalismo quotidiano: le pratiche della differenza*. Milano: Franco Angeli. Giaccardi C. (2012) *La comunicazione interculturale nell'era digitale*. Bologna: Il Mulino.

Hall C.M. and Rath J. (2006) "Tourism migration and place advantage in the global cultural economy". In Rath J. (ed.), *Tourism, Ethnic Diversity and the City*. London & New York: Routledge, pp. 1-24  
([http://www.academia.edu/959061/Tourism\\_migration\\_and\\_place\\_advantage\\_in\\_the\\_global\\_cultural\\_economy](http://www.academia.edu/959061/Tourism_migration_and_place_advantage_in_the_global_cultural_economy)).

Quassoli F. (2006) *Differenze culturali e pratiche comunicative*. Milano: Cortina.

Shaw S., Bagwell S. e Karmowska J. (2004) "Ethnoscapes as Spectacle: Reimagining Multicultural Districts as New Destinations for Leisure and Tourism Consumption". *Urban Studies*, 41(10), 1983-2000  
(<http://usj.sagepub.com/content/41/10/1983.full.pdf>).

Zoletto D. (2010) *Il gioco duro dell'integrazione*. Milano: Cortina.

# Tecnoscienza, comunicazione e innovazione (8 CFU + 2 Lab)

**Technoscience, communication and innovation**

**Codice Insegnamento: F8802N028**

**Docente: Andrea Cerroni**

## Educational Goals

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Introdurre allo studio sociale di scienza e tecnologia e della loro comunicazione. Mostrare la varietà di forme della conoscenza e sviluppare capacità di analizzare l'intreccio di processi comunicativi e innovazione nel quadro teorico della società della conoscenza.	Introducing to social study of science and technology and their communication. Showing the various forms of knowledge and developing capacity to analyze the complex texture of communicative and innovation processes within a theoretical frame of knowledge-society.

## Brief Contents

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Parte Prima. Introduzione alla sociologia della scienza. Parte Seconda. Conoscenza, comunicazione scientifica e immaginazione sociologica nel rischio tecnologico. Parte Terza. Teoria della società della conoscenza e rapporto scienza-democrazia.	Part 1. Introduction to sociology of science. Part 2. Knowledge, science communication and sociological imagination within technical risk. Part 3. Theory of knowledge-society and relationship science-democracy

## Teaching Methods

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Lezioni frontali. Un Laboratorio dedicato al corso affronterà la pratica della comunicazione scientifica.	Front lessons. Laboratory dedicated will train students in science communication.

## Final Exams

<b>ITALIANO</b>	<b>ENGLISH</b>
Esame orale. La partecipazione alle discussioni in aula sarà considerata ai fini della valutazione.	Oral examination. Participation in classroom will be considered for valuation

## Reference Textbooks

Aime M. (2005) L'incontro mancato. Torino: Bollati-Boringhieri.

I frequentanti prepareranno quattro testi. – Four texts will be prepared by attendants.

1) Cerroni A. e Simonella Z., Sociologia della scienza. Capire la scienza per capire la società contemporanea, [capp. 1-2 (tutti) e §3.2; §3.4]. Roma: Carocci.

2) Cerroni A. (to be published) Knowledge-society: a comprehensive socio-communicative theory. Eduard Elgar.

3+4) Due testi a scelta in un'ampia lista – Two texts to be chosen within a wide list.